



Automobile Club d'Italia SPORT

ANNUARIO SPORTIVO 2019 REGOLAMENTO DI SETTORE (RDS)

15 ELETTRICO "FORMULA" (F1)

15.1 CATEGORIE

15.1.1 Categorie di Formula:

- a. F1 International (EFRA/IFMAR)
- b. Real F1
- c. Classic F1

15.2 Carrozzeria e Alettone

- 15.2.1 Gli automodelli Formula rappresentano la riduzione in scala 1/10 di autovetture monoposto da corsa a ruote scoperte. Devono avere un Pilota tridimensionale rappresentato almeno dal casco; Le vetture dovranno essere verosimilmente in scala. Il casco deve essere separato dalla carrozzeria e non integrato nel lexan.
- 15.2.2 La carrozzeria deve coprire il telaio almeno al 95%; è ammesso che non copra parzialmente la sola parte posteriore (parte basculante del telaio).
- 15.2.3 L'alettone anteriore deve essere in materiale plastico morbido e deve fungere da paraurti. Sono vietati gli alettoni in Lexan.
- 15.2.4 Gli alettoni devono essere utilizzato nella configurazione (o nelle configurazioni) previste dal produttore, senza tagli o aggiunte posticce.
- 15.2.5 Norme Specifiche per la categoria Real F1: la colorazione delle livree dovrà riprodurre quelle di un team reale di F1, apparso negli anni fra il 1970 e oggi. Sarà prevista una lista di carrozzerie che hanno un livello di riproduzione accettabile (Vedi Allegato Real F1 sottostante).
- 12.5.6 Norme Specifiche per la Specifiche categoria Classic F1:
- a) Le uniche carrozzerie ammesse sono quelle "a sigaro" che riproducono le F.1 degli anni '60 come la Fenix.
 - b) È vietata qualsiasi forma di alettone, sia anteriore che posteriore.
 - c) La colorazione delle livree dovrà riprodurre quelle di un team reale di F1, apparso negli anni fra il 1960 e il 1969
 - d) Il passo massimo per le F1 Classic è di 250 mm per favorire la riproduzione in scala corretta.

Allegato Body List Real F1 (V1.01 del 19/8/2018)

Elenco carrozzerie ammesse

Produttore	Modello	Scadenza Omologazione
Tamiya	Ferrari T3	2030
Tamiya	Lotus 79	2030
Tamiya	Williams FW07	2030
Tamiya	Tyrrell P34	2030
Tamiya	Ligier JS7	2030
Tamiya	Brabham BT50	2030
Tamiya		2030
Tamiya		2030
Tamiya		2030
Tamiya		2030
Tamiya		2030
Tamiya		2030
Tamiya		2030
Montech		2030
Montech		2030
Montech		2030
Montech		2030
Protoform		2030
Protoform		2030
Protoform		2030
Protoform		2030
Protoform		2030

Elenco in corso di definizione da EFRA

15.2 Trasmissioni e meccanica

- 15.2.1 Le vetture devono avere assale rigido posteriore con differenziale.
- 15.2.2 Sono ammessi soltanto modelli a due ruote motrici.
- 15.2.3 Tutte le macchine non possono avere sospensioni indipendenti. Sono espressamente vietati modelli a sospensioni indipendenti (FGX- F113 e successivi).
- 15.2.4 Le sospensioni anteriori devono essere semi rigide senza uso di ammortizzatori. L'attacco dei bracci superiori della sospensione anteriore DEVE essere all'interno della carrozzeria. Non sono assolutamente ammesse sospensioni tipo PanCar. Non sono ammessi neppure sistemi di barre antirollio visibili all'esterno della carrozzeria. I braccetti anteriori dovranno essere il più possibile "puliti" e simili a quelli reali.
- 15.2.5 Qualsiasi tipo di cambio di velocità non è ammesso
- 15.2.6 Non sono ammessi congegni automatici di controllo della trazione e/o similari (es. la frizione). La trasmissione potrà avvenire con differenziali a ingranaggi o a sfere.
- 15.2.7 Sono vietati i sistemi di frenatura meccanici
- 15.2.8 Un solo modello per Pilota, punzonato in sede di verifica, potrà essere utilizzato per l'intera gara. In caso di rottura il telaio potrà essere sostituito (e punzonato) previo permesso del Direttore di Gara.

15.3 Dimensioni

- 15.3.1 Gli automodelli dovranno mantenere i seguenti valori di dimensione e peso:
- A) Larghezza massima: 190,0 mm;
 - B) Lunghezza massima: 480,0 mm;
 - C) Passo: compreso tra 255,0 mm e 285,0 mm;
 - D) Larghezza della carrozzeria massima 145 mm;
 - E) Peso minimo 1050,0 g (pronta a correre con trasponder)
 - F) Altezza minima da terra: 3,0 mm (solo gare indoor su moquette);
 - G) Larghezza massima alettone anteriore: 190,0 mm;
 - H) Larghezza massima alettone posteriore: 120,0 mm;
 - I) Altezza massima comprensiva di alettone: 115,0 mm.

15.4 Motore

- 15.4.1 Per le gare Nazionali titolate i motori Brushless sono liberi con limite minimo 21,5 inseriti nella lista EFRA. Sono ammessi solo i regolatori tipo Brushless in modalità no timing come da lista EFRA. riconoscibili con marchio di fabbrica.
- 15.4.2 Sono ammessi solo i regolatori tipo Brushless con marchio di fabbrica in modalità no timing.
- 15.4.3 Nelle gare Nazionali non titolate e Regionali, gli organizzatori possono fornire motori a noleggio/estrazione, ma in caso di impossibilità è possibile consentire l'uso di motori personali in lista EFRA.
- 15.4.4 **Verifica del Motore:** il Direttore di Gara, se lo ritiene opportuno, potrà eseguire prima e/o dopo una qualsiasi fase di gara una verifica dell'omologazione EFRA e tecnica del motore. Nel caso in cui, in sede di verifica del motore dovesse essere riscontrata una non conformità, il concorrente interessato sarà squalificato per quella fase di gara.

Ruote e gomme

- 15.5.1 Le gomme dei modelli devono essere in lattice, del tipo comunicato dagli Organizzatori e punzonate dalla direzione gara; le gomme devono essere obbligatoriamente di colore nero, ma sono ammesse scritte laterali anche di colore diverso.
- Le gomme ammesse saranno esclusivamente quelle definite per marca/modello/shore prima della gara.
- 15.5.2 È consentito un solo treno di gomme per ogni gara/concorrente.

15.6 Additivo e termocoperte:

- 15.6.1 Nella categoria **F1 International** sarà possibile utilizzare additivi liberi purché inodori, non tossici e privi di rischi per concorrenti e impianto. Su specifici impianti potranno essere vietati o imposti particolari additivi per salvaguardare la superficie della pista (es. moquette). Tale limitazione dovrà essere comunicata almeno 30 giorni prima dell'inizio della gara. È consentito anche l'uso di termocoperte.
- 15.6.2 Nella categoria **Real F1 e Classic F1** sarà possibile utilizzare un solo additivo, fornito dall'organizzazione e compreso nella quota di iscrizione. La tipologia del mono additivo sarà comunicata almeno trenta giorni (30) prima dell'inizio della gara per le gare indoor mentre per le gare outdoor l'unico additivo consentito è il WD40. Non è consentito l'uso di termocoperte.

15.6 Alimentazione/Energia

Le batterie sono libere (da lista EFRA) con volt nominali (massima tensione di cut-off) non superiori a 8,40 V 2S LiPo (7,40 V 2S Life) + la tolleranza dello strumento. Le batterie LiPo/LiFe devono essere in hard case. L'etichettatura con i dati della batteria (LiPo/LiFe, 2S, XXX mA) deve essere leggibile e integra almeno in queste parti.

15.7 CATEGORIE PILOTI

- 15.7.1 Non esistono Categorie di Piloti, ovvero vi è una unica categoria.

15.8 CALENDARIO – FORMULA DI GARA PER GARE REGIONALE E NAZIONALE

- 15.8.1 Il Campionato Italiano si svolgerà su 4 Prove fra INDOOR e OUTDOOR e verranno in sede di presentazione del Calendario ACI SPORT, indicati i coefficienti per ogni singola Prova.
- La Coppa Italia ACISPORT di Zona si svolgerà su 4 Prove fra INDOOR e OUTDOOR.
- Le seguenti modalità sono valide sia per le gare indoor sia per quelle outdoor.

15.9 FORMULA DI GARA

- 15.9.1 Le **qualificazioni** si svolgeranno:
- a) Gare di **Campionato Italiano** - con sistema Round by Round sulla distanza di 4 o 5 turni in base alle necessità del programma gara. I turni di qualificazione saranno di 5 minuti per tutte le categorie. Tale sistema prevede una classifica a punteggio per ogni manche svolta. Alla fine di tutte le batterie di una manche verrà redatta una classifica a punteggio secondo il punteggio **EFRA 1** a punti. In caso di parità tra 2 Piloti verrà

preso in considerazione il miglior piazzamento nelle 2 manche ritenute valide, in caso di ulteriore parità verrà preso in considerazione il numero dei giri ed il tempo della migliore manche disputata ritenuta valida ai fini della classifica. Un'ulteriore parità si risolverà prendendo in considerazione il secondo miglior risultato prendendo in considerazione il numero dei giri ed il tempo.

b) Gare di Campionato Regionale/Non Titolata – con classifica basata sui migliori 5 giri consecutivi ottenuti in due manche di qualifica di 10 minuti.

15.9.2 Durata delle finali:

A) F1 International: 3 finali da 5 minuti

B) Real F1: 3 finali da 10 minuti e una da 20 minuti (con senso di marcia del circuito invertito e griglia di partenza invertita)

C) Classic F1: 3 finali da 10 minuti

15.9.3 Composizione delle finali. Si creerà così una classifica di qualificazione che verrà utilizzata per la creazione delle batterie di finale. Le batterie di finale saranno quindi formate nel seguente modo:

a) Finale A: i Piloti dal 1° al 10° posto delle qualifiche – 3 finali con una di scarto;

b) Finale B: i Piloti dal 11° al 20° posto delle qualifiche – 3 finali con una di scarto;

c) Finale C: i Piloti dal 21° al 30° posto delle qualifiche – 3 finali con una di scarto;

d) Finale D: i Piloti dal 31° al 40° posto delle qualifiche – 3 finali con una di scarto;

e) Finale E: i Piloti dal 41° al 50° posto delle qualifiche – 3 finali con una di scarto;

f) Finale F: i Piloti dal 51° al 60° posto delle qualifiche – 3 finali con una di scarto;

E via di seguito. Sarà cura dell'organizzazione fare in modo che si corra il maggior numero possibile di manche. In caso di piste particolarmente lunghe e palchi guida capienti, sarà possibile aumentare il numero di concorrenti fino a un massimo di 12. Nella omologazione della pista sarà comunque specificato il numero massimo di concorrenti (per ogni scala di riproduzione). Questa scelta dovrà essere comunicata almeno un tre giorni prima dell'inizio della gara. Le finali con meno di tre (3) Piloti potranno non essere svolte. Se possibile questi Piloti saranno inseriti nelle finali precedenti formando manche da 11 o 12 Piloti in base alla capienza di palco e tracciato.

15.9.4 La classifica finale di gara verrà redatta tenendo in considerazione quanto segue:

A) Per le categorie **F1 International e Classic F1 - FINALI:** le 2 migliori posizioni di arrivo in finale con lo scarto della terza secondo il seguente schema (**punteggio EFRA 2**): In caso di parità tra 2 Piloti verrà preso in considerazione il miglior piazzamento nelle 2 manche, in caso di ulteriore parità verrà preso in considerazione il numero dei giri ed il tempo della migliore manche disputata ritenuta valida ai fini della classifica.

B) Per la categoria Real F1:

1) Le prime 3 finali da 10 minuti valgono come GP1 di giornata (con classifica delle migliori due finali su tre, come da caso precedente). La Long Run da 20 minuti vale come GP2 di giornata e assegna punteggio a parte.

2) Nel Campionato italiano valgono le migliori due manche da 10 minuti e quella da 20 minuti, con somma dei tre punteggi.

15.9.5 Prove Cronometrate: qualora il numero dei Concorrenti, appartenente ad una categoria sia superiore od uguale alle dodici unità, prima della partenza delle manche di qualifica, dovranno essere disputate due manche di Prove Libere Cronometrate. La durata delle batterie nelle cronometrate è di cinque minuti. La composizione delle batterie definitive di qualifica verrà stilata prendendo, per ciascun Pilota, i tre migliori giri conseguiti in una delle due manche delle Prove Libere Cronometrate.

15.9.6 Partecipazione a più categorie: il Pilota, all'atto dell'iscrizione, può decidere di partecipare ad una o più categorie pagando una quota di iscrizione relativa a ciascuna categoria scelta. Il partecipare a più categorie non esenterà il concorrente da coprire il posto di recupero (eventualmente delegando altri concorrenti). Se però la pista sarà coperta sufficientemente da altri concorrenti, la Direzione Gara potrà esentare il concorrente impegnato in più categorie.

SCHEMA PUNTEGGIO EFRA (1)

1° Classificato 0 Punti	5° Classificato 5 Punti	9° Classificato 9 Punti
2° Classificato 2 Punti	6° Classificato 6 Punti	10° Classificato 10 Punti
3° Classificato 3 Punti	7° Classificato 7 Punti	11° Classificato 11 Punti
4° Classificato 4 Punti	8° Classificato 8 Punti	così di seguito (+ 1 punto)

SCHEMA PUNTEGGIO EFRA (2)

1° Classificato 1 Punti	5° Classificato 5 Punti	9° Classificato 9 Punti
2° Classificato 2 Punti	6° Classificato 6 Punti	10° Classificato 10 Punti
3° Classificato 3 Punti	7° Classificato 7 Punti	Se non partito (0 giri) 0 Punti
4° Classificato 4 Punti	8° Classificato 8 Punti	Non verificato (0 giri) 0 Punti

15.9.7 Prima della partenza della Finale, per ciascuna categoria, verrà eseguita la foto e la presentazione al pubblico dei Piloti finalisti da parte del Direttore di Gara.

15.10 RECLAMO

15.8.1 Solo i Concorrenti partecipanti alla gara possono presentare reclami e deve essere presentato al Direttore di Gara, o al Direttore di Gara aggiunto, oppure in loro assenza, anche momentanea, al Presidente del Collegio o al Giudice Unico

15.8.2 I reclami possono riguardare :

- a) L'Organizzazione;
- b) La Direzione di gara;
- c) Il proprio risultato cronometrico, solo quando si è in grado di presentare una prova (cronologico stampato con tempo/giri data e ora della prova) che dimostri l'inesattezza del risultato emesso dalla Direzione Gara;
- d) altri Concorrenti (per atti antisportivi o contrastanti con quanto previsto dal R. S. N. ACI 2018).

15.8.3 I reclami vanno presentati per scritto al Direttore di Gara entro 8 minuti dalla pubblicazione dei risultati cronologici della fase di gara contro il quale si reclama e con una valida motivazione. Il Collegio dei Commissari Sportivi o il Giudice Unico, nel caso sia trascorso il termine per proporre reclamo, possono rimettere in termini il concorrente decaduto per le ipotesi di caso fortuito, forza maggiore, ritardo incolpevole. Detta decisione deve essere affissa nell'albo di gara e da quel momento decorrere il nuovo termine per proporre il reclamo.

Decorsi tali termini, i medesimi atti o fatti non possono costituire causa di azione innanzi alla giustizia federale se non per atto di deferimento del Procuratore federale.

15.8.4 Deve, a pena di irricevibilità, essere versato il deposito di € 80,00 fissata dalla Federazione sia per proporre il reclamo che per le spese delle eventuali verifiche tecniche. Il reclamo del concorrente deve essere proposto per iscritto e firmato e deve contenere, a pena di irricevibilità, i seguenti elementi:

- gli elementi identificativi del ricorrente e degli eventuali soggetti nei cui confronti il ricorso è proposto o comunque controinteressati;
- l'esposizione dei fatti;
- l'indicazione dell'oggetto della domanda e dei provvedimenti richiesti;
- l'indicazione dei motivi specifici su cui si fonda;
- l'indicazione dei mezzi di prova di cui il ricorrente intende valersi;
- la prova dell'avvenuto pagamento del contributo spese fissato dalla Giunta Sportiva per l'accesso ai servizi di giustizia.
- l'indicazione del domicilio del reclamante presso il quale deve essere indirizzata ogni comunicazione notificata, anche nell'eventuale fase di appello presso il TNA.

Quando il concorrente è una persona giuridica è legittimato a proporre reclamo e preavviso di appello anche il conduttore che lo rappresenta durante tutta la manifestazione.

Per lo svolgimento dell'istruttoria il Collegio dei Commissari Sportivi (sempre in forma collegiale) o il Giudice Unico, agiranno nell'ambito e nel rispetto dei principi di massima celerità e piena concentrazione in un'unica sessione, utilizzando, per quanto compatibile con i principi sopraindicati, il procedimento innanzi agli Organi di Giustizia federali.

E' facoltà del Collegio dei Commissari Sportivi o del Giudice Unico, per il caso di verifiche tecniche che comportino smontaggio e rimontaggio di pezzi di altri concorrenti, stabilire a carico del reclamante un deposito a copertura di dette spese che verrà liquidata, a favore del concorrente sottoposto a verifica, nel caso di rigetto del reclamo.

Nello svolgimento delle loro funzioni, il Collegio dei Commissari Sportivi ed il Giudice Unico non devono rispondere ad altri se non al Presidente della Federazione.

DECISIONI

Il Collegio dei Commissari Sportivi decide, sui reclami del concorrente o sull'esito di provvedimento d'ufficio, collegialmente a maggioranza di voti dei presenti, fatto salvo il caso in cui sia stato nominato un Giudice Unico.

Nei casi in cui il Collegio, per l'impedimento assoluto di uno dei commissari, sia chiamato a giudicare in numero pari, prevale il voto del Presidente (o di chi è delegato a tale funzione in caso di impedimento del presidente stesso) il cui giudizio è comunque vincolante in caso di disaccordo sull'interpretazione ed applicazione dei regolamenti. Nessuna decisione può essere presa da un solo Commissario.

Le decisioni che rientrano nelle facoltà del Collegio dei Commissari Sportivi o del Giudice Unico devono essere prese sul posto, per iscritto e contenere:

- l'indicazione della parte reclamante e reclamata con i relativi numeri e categoria di licenza sportiva;
- il riassunto dei fatti e motivi di reclamo;
- l'indicazione delle norme che si assumono violate;
- una compiuta motivazione delle ragioni per cui si è arrivati alla decisione di accoglimento o rigetto del reclamo.

In caso di decisione di natura tecnica, alle decisioni devono essere allegati i verbali dei Commissari Tecnici.

Il Collegio dei Commissari Sportivi o il Giudice Unico possono utilizzare, a supporto delle decisioni, tutti i sistemi video o elettronici presenti sul posto.

Il Collegio dei Commissari Sportivi o il Giudice Unico devono curare che le sue decisioni siano portate tempestivamente a conoscenza degli interessati, con il mezzo più idoneo.

In caso di assenza dell'interessato, o di rifiuto di ricevere o ascoltare la decisione del Collegio dei Commissari Sportivi o il Giudice Unico, ha sempre valore di notifica la comunicazione effettuata mediante pubblicazione della decisione nell'albo ufficiale di gara.

Le decisioni del Collegio dei Commissari Sportivi o del Giudice Unico sono immediatamente esecutive se non sono appellate oppure se riguardano, anche in caso di appello, questioni relative alla sicurezza o alla

ammissibilità delle vetture o all'irregolarità delle iscrizioni.

- 15.8.5 I reclami saranno esaminati immediatamente e comunque prima che inizi la prova successiva della fase di qualificazione o fase finale (A o B) alla quale il reclamo è riferito.
- 15.8.6 Se il reclamo non è accolto o se viene ritirato dopo essere stato presentato, il deposito cauzionale versato per la sua presentazione deve essere incamerato. Se è accolto parzialmente, il deposito deve essere restituito in parte. Se è accolto, il deposito deve essere restituito per intero.
Il deposito cauzionale versato per la presentazione del reclamo, se incamerato, è di pertinenza dell'ACI.
Se il reclamo viene accolto ma viene impugnato dal reclamato, il deposito cauzionale viene congelato fino a che la decisione sul reclamo non diventi definitiva.
Le spese di verifica sono a carico del reclamante se il reclamo non viene accolto e a carico del reclamato in caso contrario.
- 15.8.7 Per quanto non contemplato nel presente Capitolo 3.20 (RECLAMO), verrà applicato l'rsn_10ago2018 Capitolo XVIII.

NORME DISCIPLINARI VEDI REGOLAMENTO SPORTIVO NAZIONALE R.S.N ACI 2019

15.9 PREMIAZIONI

- 15.9.1 I vincitori di ogni tipo di gara iscritta a calendario ACI Sport, non hanno diritto legale ad alcun premio.
- 15.9.2 Sono tassativamente vietati premi in denaro, mentre, sono consentiti premi a carattere gastronomico o commerciale.
- 15.9.3 Nessun limite, invece, è previsto per premi d'onore quali trofei, targhe, coppe e medaglie, con l'obbligo, nelle gare Titolate Nazionali, Regionali di premiare i primi 10 Classificati **ed i primi tre tassativamente con COPPE**, dando però facoltà all'Organizzatore, ove il numero totale per Specialità e Categoria non raggiungesse i 30 Partecipanti, di premiare un Concorrente ogni tre.
- 15.9.4 In tutte le gare ACI Sport è assolutamente vietato abbinare lotterie e/o autorizzare scommesse imperniate sui risultati della gara.
- 15.9.5 Le premiazioni dei Concorrenti devono sempre avvenire immediatamente dopo l'ufficializzazione dei risultati.